



LA DELEGAZIONE-SVIZZERA A ROMA PER IL CENTENARIO DEL CONI

100 anni di Storia dello sport italiano. La cerimonia, svoltasi il 09 e 10 giugno '14 al parco del Foro Italico nella Capitale, ha visto la partecipazione dei migliori sportivi azzurri di sempre. Eletti atleti del secolo Alberto Tomba e Sara Simeoni...

La celebrazione dei **100 anni dell'organismo sportivo italiano per eccellenza**, non poteva radunare ospiti più illustri. Giovanni Malagò, nuovo Presidente del [CONI](#), apre le danze **al cospetto del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano** e ai membri del CIO (il Comitato Olimpico Internazionale) tra i quali spicca il Presidente **Thomas Bach**. Tutti hanno tributato la dovuta gloria agli atleti del passato, allo stesso tempo augurando all'Italia un radioso futuro, non solo olimpico.

Nel suo discorso d'apertura, il presidente Malagò, visibilmente commosso afferma come il Centenario sia "una grande giornata, un bellissimo momento. Il Coni compie 100 anni e io sono una persona fortunata, privilegiata, perché per caso sono capitato qui in questo momento e mi viene da dire grazie a chi mi ha preceduto, con un grazie particolare a Giulio Onesti, lo dobbiamo riconoscere". Gli atleti italiani sono il punto focale del suo intervento. **"Loro sono l'oro" afferma il numero uno del CONI** che ricorda come l'ente olimpico italiano e la bandiera olimpica a cinque cerchi siano nati contemporaneamente, nel 1914. Questo è segno di un futuro sicuramente parallelo, come confermerà Bach nel suo discorso d'elogio all'Italia, in un certo senso facendo ben sperare **in vista della candidatura di Roma per le Olimpiadi 2024**.

Fa eco allo spirito di queste parole, il contributo del Presidente della Repubblica **Napolitano**, da sempre orgoglioso sostenitore di questo tipo di iniziative. "E' un periodo nel quale sto frequentando parecchi centenari, addirittura quello del bicentenario dell'Arma dei Carabinieri, nata addirittura prima dell'Unità d'Italia. **Il CONI è nato prima della nostra Repubblica**. È l'orgoglio nazionale verso quelle atlete e quegli atleti che concorrono con il Tricolore sul petto: dobbiamo sollecitare il massimo dell'attenzione della politica per il mondo dello sport, per le sue energie e le sue straordinarie sensazioni". **Un messaggio d'amore profondo per i valori dello sport che il CONI incarna**.

Tante altre prestigiose autorità hanno preso alla giornata di festa dello sport italiano: il Presidente del Senato, Pietro Grasso; il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport, Graziano Delrio; il Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti; il Ministro Maurizio Martina delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; il Ministro della Difesa, Roberta Pinotti; il Ministro dell'Interno, Angelino Alfano; il Vice Presidente della Commissione Europea, Antonio Tafari; sei Sottosegretari e sette Ambasciatori. Non poteva mancare il Sindaco di Roma, Ignazio Marino, e il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Infine **ben 61 rappresentanti dei Comitati Olimpici di tutto il mondo**, compresi i membri della delegazione [CONI-Svizzera](#) **Adelmo Pizzoferrato e Cirano Tondi**: il primo ha lasciato quest'anno il passo al secondo, in un simbolico passaggio del testimone generazionale.

Patriottico ed estremamente suggestivo è stato il passaggio delle **Frecce Tricolori**, sulle teste del numeroso pubblico accorso e dei tanti grandi atleti italiani presenti. Un momento toccante che ha suggellato il profondo senso di orgoglio dell'essere italiani: noi vogliamo tradurlo come un auspicio. **È l'Italia che augura a se stessa di poter lasciare il segno, puntando sempre più in alto**.

La celebrazione si è poi conclusa con la trasmissione in diretta su Rai 1. Condotta da uno spumeggiante ed a tratti pungente **Paolo Bonolis**, la serata di Gala dello sport italiano ha visto avvicinarsi sul palco delle vere e proprie leggende olimpiche. Su tutti spiccano i due atleti eletti **sportivi italiani del secolo: Alberto Tomba e Sara Simeoni** hanno ricevuto il premio "Onesti" 2014.

Tra una gag e l'altra del conduttore romano di "Avanti un altro", si avvicinano sul palco Federica Pellegrini, Filippo Magnini, Nino Benvenuti, lo storico Settebello della pallanuoto, Alex Zanardi, Stefano Baldini, Yuri Chechi e Carolina Kostner. Spettacolare ed ancora una volta emozionante l'Inno di Mameli intonato da Andrea Bocelli. Un sempre verde Gianni Morandi si presta alle battute del mattatore Bonolis, correndo insieme al campione olimpico Baldini. Spazio anche per tre giovani ed affermati attori italiani: Giorgio Pasotti, Claudio Santamaria e Cristiana Capotondi.

Il **saluto finale** di Malagò e dello stesso Bonolis, va **a tutti i 7000 atleti italiani che hanno onorato il tricolore alle Olimpiadi**, con una rinnovata promessa all'impegno per il futuro. Tante storie, intrecciate in un'unica storia.

La storia dello sport italiano. **La storia del CONI.**

Auguri, CONI. E altri 100 di questi... anni.